



Regione Lombardia

DECRETO N. 12392

Del 20/09/2021

Identificativo Atto n. 5365

DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, ALIMENTAZIONE E SISTEMI VERDI

Oggetto

APPROVAZIONE DEL PRELIEVO VENATORIO DEL CINGHIALE CON IL METODO DELLA BRACCATA NELL'ATC OLTREPO' NORD 4 PER LA STAGIONE VENATORIA 2021/2022

L'atto si compone di _____ pagine

di cui _____ pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA AGRICOLTURA, FORESTE, CACCIA E PESCA PAVIA - LODI

Viste:

- la Legge 11 febbraio 1992 n. 157 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio";
- la Legge Regione Lombardia 16 agosto 1993 n° 26 e ss.mm.ii "Norme per la protezione della fauna selvatica e per la tutela dell'equilibrio ambientale e disciplina dell'attività venatoria";
- la Legge Regione Lombardia 2.8.2004 n.17 concernente "Calendario venatorio regionale" e ss.mm.;
- la Deliberazione del Consiglio Provinciale 22.3.2006 prot. n° 8463 concernente "Approvazione del Piano faunistico venatorio e di miglioramento ambientale del territorio della provincia di Pavia";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3425 del 28/7/2020 concernente "Disposizioni integrative al calendario Venatorio Regionale 2020/2021";
- la Legge Regionale n 19/2017 "Gestione faunistico-venatoria del cinghiale e recupero degli ungulati feriti";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 273 del 2/6/2018 concernente le definizioni delle densità obiettivo delle aree classificate idonee;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1019 del 17/12/2018 concernente "Disciplina per la gestione del cinghiale sul territorio della Regione Lombardia";

Richiamate:

- la nota in data 20/07/2021, prot. 151189, con la quale l'ATC Casteggio Oltrepò Nord 4 ha trasmesso agli Uffici della Struttura AFCP Pavia – Lodi il documento "Intervento annuale di prelievo del cinghiale – Unità di gestione D Pavia Oltrepò" con la proposta di un piano di prelievo minimo (senza limitazioni di massima) pari a 200 capi della specie cinghiale per il territorio vocato dell'ATC in oggetto, da effettuarsi nella forma della braccata nel periodo 2 ottobre – 29 dicembre 2021 in due giornate settimanali, mercoledì e, alternativamente, sabato o domenica;
- la nota in data 06/08/2021, prot. 160613 con la quale sono state definite le date del calendario delle braccate nel periodo dal 2 ottobre al 29 dicembre 2021;
- nota in data 21/07/2021, prot. 151797 con la quale è stato definito l'elenco nominativo dei componenti le singole squadre di caccia in braccata relativo alla stagione venatoria 2021/2022;

Considerato che:

- con note in data 28/8/2019 prot 15824 e precedenti, l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale ha sempre confermato a questi Uffici che l'attività di cui trattasi non richiede l'espressione del parere tecnico dell'Istituto, evidenziando comunque la necessità, dato l'elevato rischio di introduzione del virus della Peste suina africana nel nostro Paese, di segnalare alle competenti Autorità (guardie venatorie, Polizia Provinciale, Carabinieri Forestali, Servizi Veterinari di ATS localmente competenti) il ritrovamento di ogni capo di cinghiale trovato morto (anche a seguito di incidente stradale), ovvero abbattuto, ma che mostrava *ante mortem* comportamenti



Regione Lombardia

anomali di qualsiasi tipo, anche il ritrovamento di carcasse parzialmente predate o putrefatte, in quanto il virus sopravvive alla completa decomposizione dell'ospite rendendo sempre possibile una diagnosi di laboratorio;

- si ritiene opportuno confermare, anche per la stagione venatoria 2021/2022, l'utilizzo di sistemi di comunicazione tramite messaggistica digitale, comprovante l'effettiva presenza giornaliera dei componenti le squadre;

Ritenuto: di provvedere all'approvazione delle quattro squadre di caccia al cinghiale con il metodo della braccata e l'abbinamento con i Settori di caccia collettiva al cinghiale (SCCC) nell'ATC Casteggio Oltrepò Nord 4, nel periodo dal 2 ottobre 2020 al 29 dicembre 2021 e il calendario di caccia al cinghiale in forma collettiva;

Considerato: che il procedimento si conclude nei termini previsti dalla Legge 26/1993;

Vista: la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 "Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale";

Richiamata: la deliberazione della Giunta Regionale n. XI/4655 del 03/05/2021 "VII° provvedimento organizzativo 2021 nella parte in cui è stato nominato il Dr. Faustino Bertinotti quale Dirigente della Struttura Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca di Pavia - Lodi";

DECRETA

1. di approvare, per le motivazioni in premessa indicate, il prelievo della specie cinghiale con il metodo della braccata secondo il calendario di caccia allegato, parte integrante e sostanziale al presente Decreto, costituito da n. 1 pagina;

2. di autorizzare i Settori caccia collettiva al cinghiale (SCCC) dove esercitano la propria attività le quattro squadre dell'ATC Casteggio Oltrepò Nord 4, individuati nelle quattro cartografie approvate con Decreto n. 7699 del 30/06/2020 " Approvazione dei Progetti Pluriennali di Gestione del Cinghiale (PPGC) 2020/2024 per il prelievo venatorio in selezione del cinghiale sul territorio idoneo e non idoneo alla specie dell'ATC Casteggio oltrepò nord 4", relativamente alla stagione venatoria 2021/2022;

3. di prendere atto che le 4 squadre individuate dall'ATC Casteggio Oltrepò Nord 4 sono composte rispettivamente da un Capo squadra e da Vice Capo squadra e da cacciatori iscritti alle medesime, come da elenco allegato parte integrante al presente decreto, costituiti da complessive n° 7 pagine;

4. di approvare il prelievo minimo, senza limitazioni di massima, pari a 200 capi della specie, sulla totalità dei quattro settori di caccia collettiva (SCCC) prevedendo l'utilizzo delle fascette numerate da apporre al tendine d'Achille del capo di cinghiale prelevato, numerate dal numero 701 fino al numero 1000;

5. di evidenziare la necessità, dato l'elevato rischio di introduzione del virus della Peste suina africana nel nostro Paese, che i cacciatori iscritti alle squadre segnalino alle competenti Autorità (guardie venatorie, Polizia Provinciale, Carabinieri Forestali, Servizi Veterinari di ATS localmente competenti) il ritrovamento di ogni capo di cinghiale trovato morto (anche a seguito di incidente stradale), ovvero abbattuto, ma che mostrava *ante mortem* comportamenti anomali di qualsiasi tipo, ma anche il ritrovamento di carcasse parzialmente predate o putrefatte, in quanto il virus sopravvive alla completa decomposizione dell'ospite rendendo sempre possibile una diagnosi di



Regione Lombardia

laboratorio;

6. di disporre che tutti i capi abbattuti di cinghiale devono essere sottoposti al monitoraggio sanitario previsto dalla normativa vigente, ivi incluso l'esame trichinoscopico obbligatorio per tutti i capi effettuato presso l'Istituto Zooprofilattico sperimentale della Lombardia e dell'Emilia Romagna (IZSLER). Non è ammesso il consumo alimentare umano delle carni sino a che sia noto l'esito negativo dell'esame trichinoscopico. Le carcasse non destinate ad uso proprio e quindi in qualsiasi modo commercializzate devono transitare obbligatoriamente attraverso un Centro Lavorazione selvaggina. (CLS);
7. di prevedere la revoca della squadra nel caso in cui non vengano apposte le tabelle lungo tutto il perimetro della zona di braccata con la dicitura "Pericolo: battuta al cinghiale in corso", aventi dimensioni non inferiori a cm 20X30 e la scritta in caratteri in rosso da cm 5, ai sensi dell'art. 14 comma 6) della L.R. 26/93 e succ. mod.;
8. che vengano attivate e rispettate dai componenti delle squadre tutte le misure previste dai Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri (D.P.C.M.) e dalle Ordinanze nazionali e regionali per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;
9. di trasmettere il presente Decreto all'ATC Casteggio Oltrepò Nord 4, per quanto di competenza;
10. di trasmettere il presente Decreto alla Polizia Provinciale ed al Gruppo Carabinieri Forestale di Pavia, per la verifica dell'osservanza delle vigenti disposizioni, nonché all'ATS di Pavia ;
11. di dare atto che il procedimento si conclude nei termini previsti dalla Legge 26/1993;
12. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 23,26 e 27 del D.L.G.S. n.33 del 2013.

IL DIRIGENTE

FAUSTINO BERTINOTTI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge